

La prima notizia relativa a una chiesa intitolata a San Leone in Bitonto risale al 1105 ed è riportata nel Codice Diplomatico Barese. L'edificio doveva far parte del grande complesso monastico benedettino fondato *extra moenia* all'incirca nell'XI secolo. Notizie più precise sono restituite da documenti più tardi, soprattutto in relazione a un'importantissima fiera annuale, attestata già dal 1197. Tale voce documentaria ne farebbe una tra le più antiche fiere dell'Italia medievale. L'importanza assunta nel corso dei secoli nell'intero sistema fieristico nazionale le fece meritare persino un cenno nel celebre Decamerone di Boccaccio.

Gli approfondimenti critici previsti per questa Giornata di Studi mirano, dunque, a riportare l'attenzione su questo importante evento e sul monumento attorno al quale nacque e prosperò, con l'intento di rivalutarne l'impatto sulla Bitonto storica e sottolinearne le potenzialità per la Bitonto presente e futura. Le voci di giovani studiosi sono riunite in un unico luogo proprio al fine di analizzare l'abbazia di San Leone in maniera multidisciplinare, dedicando la dovuta attenzione tanto agli aspetti storici e folkloristici quanto a quelli artistici, architettonici e urbanistici. L'approccio didattico della sessione mattutina punta ad avvicinare le nuove generazioni a un monumento 'chiave' per la storia di Bitonto e della Puglia intera, le cui trasformazioni nel tempo sono anche imputabili alla ricchezza che la fiera garantì all'intera abbazia. La fiera era organizzata in onore di san Leone Magno, quarantacinquesimo vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica, che a quei tempi era celebrato l'11 aprile. Tra la fine del Medioevo e la prima età moderna, la fiera era divenuta così importante che nel giorno della sua inaugurazione si organizzava, per le strade dell'urbe, un corteo a cui prendevano parte gentiluomini e nobildonne, rappresentanti del clero e armigeri. La sfilata era aperta da due araldi, che elevavano sulle teste degli spettatori il gonfalone della città e le insegne reali. Il lungo corteo partiva dall'abbazia di San Leone e finiva nella zona della fiera, dove i monaci e l'abate accoglievano i dignitari; dopo la benedizione rituale, la fiera era finalmente aperta al pubblico. Tra tende e banchi si incontravano commercianti, contadini, pastori, massaie, artigiani e semplici curiosi richiamati dalle terre limitrofe nonché da luoghi molto lontani, nella speranza di stringere affari convenienti. Dal XVII secolo, la diminuzione dell'affluenza di mercanti e compratori da Venezia, una delle interlocutrici principali per il commercio pugliese, portò a un primo momento di declino. Nei secoli seguenti, poi, complice anche il passaggio in mano comunale voluto da Murat, il prestigio della fiera venne completamente meno, costringendola a una fine inesorabile.

La Giornata di Studi '**L'ABBZIA DI SAN LEONE A BITONTO: UN MONUMENTO NEL TEMPO**', porrà quindi la sua attenzione su territori ancora inesplorati, alla ricerca di quel passato comune la cui riscoperta è alla base della costituzione di una consapevole identità dei luoghi e dei suoi abitanti.



PROGRAMMA

Ore 09:30 – Saluti e introduzione ai lavori
Prof.ssa Rosa Calò – Comune di Bitonto

Avv. Nicola Roberto Toscano

Coordinatore del Progetto 'Antica Fiera di San Leone'

P. Pietro Carfagna

Padre Guardiano Abbazia di San Leone

Prof. Marcello Mignozzi

Università degli Studi di Bari 'A. Moro'

Dott.ssa Chiara Cannito – Soc. Coop. Soc. Ulixes

Ore 09:50 – Inizio dei lavori – Sessione mattutina
modera **Dott. Domenico Saracino**

Primo Piano Magazine

Ore 10:00 – La cultura di piazza nel Medioevo.

Le fiere e la fiera di San Leone

Prof.ssa Carmela Minenna

Ore 10:30 – Ordini monastico-conventuali a Bitonto.

L'abbazia di San Leone

Dott.ssa Chiara Cannito

Ore 11:00 – Un'abbazia nei tempi della storia:

il monastero di San Leone in dialogo tra passato e futuro.

La scelta di vita francescana oggi

Dott. Marino Pagano - P. Pietro Carfagna

Ore 12:00 – Discussione

Ore 12:30 – Conclusioni – **Prof. Stefano Milillo**

Pausa

Ore 15:45 – Ripresa dei lavori – Sessione pomeridiana
modera **Prof.ssa Gioia Bertelli**

Università degli Studi di Bari 'A. Moro'

Ore 16:00 – Il monastero di San Leone:

fuori la città antica, dentro la città contemporanea

Prof. Nicola Parisi

Ore 16:30 – 'Di colore era tutta agghindata': Bitonto e i suoi monumenti tra XIV e XV secolo

Prof. Marcello Mignozzi

Ore 17:00 – Temi colti e popolari nel coro della chiesa di San Leone: il Giudizio Universale

Prof. Francesco Calò

Ore 17:30 – Il monastero e il suo chiostro:

trasformazioni in età moderna

Prof. Ruggiero Doronzo

Ore 18:00 – Ettore Bernich e Luigi Sylos-Labini:

gli altari otto-novecenteschi nella chiesa di San Leone

Dott.ssa Liliana Tangorra

Ore 18:30 – Discussione

Ore 19:00 – Conclusione dei lavori